

edizione del 24 aprile 1998

sommario

1. ambiente - gestione rifiuti: pronto il programma provinciale
 2. ambiente - A.r.p.a.: il bilancio '97 e i programmi per il '98
 3. bilancio - B.o.p.: avviso d'asta pubblica
 4. Città d'arte a porte aperte
 5. olimpiadi - presentato il marchio della candidatura
 6. circondari - "la provincia si fa in quattro"
anche per capire bisogni e giudizi dei cittadini
 7. i lavori del consiglio provinciale
 8. economia - unicredito e credit, un progetto di federalismo bancario
 - 8b. economia - tavolo verde per l'agricoltura
 9. passi avanti per la rai a torino
 10. turismo - bed and breakfast anche in provincia
 11. sport - il calcetto conquista le scuole
 12. arte - a susa "en hommage a hugon de montboissier"
 13. cultura - lavorazione della canapa: Ecomuseo a carmagnola
 14. i provvedimenti della giunta
 15. la pagina dei gruppi consiliari
-

1. AMBIENTE - gestione rifiuti: pronto il programma provinciale

Il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti e' stato illustrato lunedì 20 aprile durante una conferenza stampa presieduta dalla Presidente Mercedes Bresso e dall'Assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba.

La Provincia di Torino si e' posta l'obiettivo di pervenire entro la fine di quest'anno alla piena approvazione del Programma che dovra' contenere le indicazioni per gli interventi territoriali e per il coordinamento dei sistemi integrati di smaltimento.

Tre gli obiettivi principali: la definizione dei criteri che consentono la riduzione dei quantitativi di rifiuti destinati allo smaltimento finale; l'incremento del riciclo e del riuso dei materiali, il recupero di energia ed il corretto smaltimento dei residui; infine l'individuazione degli interventi finalizzati a realizzare un razionale sistema organizzativo e impiantistico, nonche' degli strumenti normativi, i modelli organizzativi e gestionali per l'attuazione operativa. Per ragioni di funzionalita' e per rispettare esigenze di urgenza la redazione del Programma e' stata suddivisa in due fasi. Uno schema preliminare per la fase di transizione (1998-2000), secondo obiettivi generali di pianificazione, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di legge e per assicurare la continuita' e la sicurezza dello smaltimento in attesa della piena attivazione degli impianti di smaltimento individuati dal Programma sulla base di obiettivi generali predefiniti. Quindi il Programma Provinciale per la fase a regime. La gestione territoriale della Provincia di Torino e' oggi articolata in 13 consorzi/Aziende di gestione che gestiscono direttamente, o in concessione, l'igiene urbana, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. In futuro la pianificazione/programmazione della gestione dei rifiuti avverra' su area piu' vasta. Sono stati proposti due diversi scenari di articolazione degli ambiti territoriali. Un primo scenario prevede la suddivisione in 3 Aree di Pianificazione (Nord, Sud Est e Sud Ovest). In un secondo scenario la suddivisione in due Aree (Torino Ovest e Torino Nord Est). I flussi generali da Torino citta' vengono integrati ai fini dello smaltimento su entrambe le Aree di Pianificazione. Come hanno precisato Bresso e Gamba, sono gia' state avviate le consultazioni con i Comuni, i Consorzi e le aziende interessate, oltre allo studio di un programma di comunicazione per tutti i cittadini.

UNA DICHIARAZIONE DELL'ASSESSORE GIUSEPPE GAMBA

In merito al contenuto di alcuni articoli apparsi ne giorni scorsi sui quotidiani, che hanno illustrato nel dettaglio il progetto del Programma Provinciale per la gestione dei rifiuti, e che hanno affermato "...guai a parlare di inceneritori" oppure "Non e' previsto l'inceneritore", l'Assessore Provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba ha precisato quanto segue:

"Non parlare di inceneritori significa semplicemente adeguarsi alle normative europee e nazionali che escludono ormai l'incenerimento del rifiuto tal quale, che ha scarsi o nulli recuperi energetici.

Il sistema integrato proposto dal nostro Programma prevede invece un sistema complesso che potra' portare entro il 2003 ad elevati livelli di riciclaggio (raccolta differenziata almeno al 35-50 per cento dei Rifiuti Solidi Urbani), al recupero

della restante frazione organica per scopi agronomici o di risanamento ambientale e al recupero energetico della frazione di rifiuto secco combustibile (29-37 per cento sul totale) attraverso impianti dedicati di combustione ad elevato rendimento o in impianti non esclusivamente dedicati ai rifiuti urbani.

Quindi l'obiettivo non e' demonizzare la combustione dei rifiuti combustibili, ma semplicemente di renderla efficiente anche sotto il profilo ambientale e di relegare la discarica al ruolo marginale di chiusura del ciclo di gestione del rifiuto all'11-12 per cento del totale".

2. AMBIENTE - A.R.P.A.: il bilancio '97 e i programmi per il '98

Con la costituzione dell'ARPA, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, avvenuta nel 1996, si e' aperta una importante sfida per rilanciare il ripristino dei controlli ambientali, dopo che il referendum del 1994 aveva sottratto le competenze alle USSL. Il Comitato Provinciale di Coordinamento si e' riunito a Torino mercoledì 22 aprile al Centro Congressi "Torino Incontra". Ai lavori, oltre all'Assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba, hanno partecipato tecnici ed esperti, tra i quali il Direttore Generale dell'Arpa Piemonte Walter Vescovi.

"La sfida non si e' conclusa - ha ricordato l'Assessore Giuseppe Gamba - ci troviamo ancora in una fase di che possiamo definire di costruzione, ma importanti risultati sono gia' stati ottenuti".

Ecco, per entrare nel dettaglio della questione, alcuni dati significativi che riguardano il 1997.

RUMORE. In merito all'inquinamento acustico, sempre piu' avvertito dai cittadini, sono state 439 le ispezioni con 786 misure effettuate e 10 comunicazioni all'Autorita' Giudiziaria.

Altre procedure di controllo hanno riguardato le radioazioni ionizzanti e non, oltre all'annosa questione dell'amianto.

"Rispetto alle reali necessita' - spiega l'**Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino, Giuseppe Gamba** - i controlli ambientali non sono mai sufficienti. Stiamo comunque dimostrando che volendo e' possibile fare di piu'. La Provincia ha emanato un documento con le linee guida per il coordinamento dei Dipartimenti Sub Provinciali dell'ARPA che, dopo opportuno e approfondito esame dal parte del Comitato Provinciale, potranno costituire la base del programma delle attivita' dei dipartimenti per la seconda parte dell'anno in corso, in quanto i dipertimenti territoriali dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente dipendono funzionalmente dal nostro Ente.

Occorre finirla di pensare ai controlli ambientali come ad un gioco a guardie e ladri - prosegue l'**Assessore Gamba** - E' un gioco che avvilisce e non diverte. I controlli devono diventare un'attivita' piu' mirata alle vere illegalta' sostanziali e coordinata con strumenti moderni di prevenzione, quali i sistemi di gestione ambientale di impresa, tecnologie pulite, procedure di qualita' dei processi e dei prodotti, il tutto in un'ottica di sviluppo sostenibile.

RUMORE. In merito all'inquinamento acustico, sempre piu' avvertito dai cittadini, sono state 439 le ispezioni con 786 misure effettuate e 10 comunicazioni all'Autorita' Giudiziaria. Altre procedure di controllo hanno riguardato le radioazioni ionizzanti e non, oltre all'annosa questione dell'amianto.

"Rispetto alle reali necessita' - ha spiegato Giuseppe Gamba - i controlli ambientali non sono mai sufficienti. Stiamo comunque dimostrando che volendo e' possibile fare di piu'. La Provincia ha emanato un documento con le linee guida per il coordinamento dei Dipartimenti Sub Provinciali dell'ARPA che, dopo opportuno e approfondito esame dal parte del Comitato Provinciale, potranno costituire la base del programma delle attivita' dei dipartimenti per la seconda parte dell'anno in corso, in quanto i dipertimenti territoriali dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente dipendono funzionalmente dal nostro Ente.

Occorre finirla di pensare ai controlli ambientali come ad un gioco a guardie e ladri - ha proseguito l'Assessore Gamba - E' un gioco che avvilisce e non diverte. I controlli devono diventare un'attivita' piu' mirata alle vere illegalta' sostanziali e coordinata con strumenti moderni di prevenzione, quali i sistemi di gestione ambientale di impresa, tecnologie pulite, procedure di qualita' dei processi e dei prodotti, il tutto in un'ottica di sviluppo sostenibile. In futuro occorrera' valutare se, nell'ambito delle riforme in corso per il decentramento delle funzioni amministrative dello Stato, non sia opportuno pensare ad assegnare nuovamente alle Province le competenze tecniche di controllo, come avveniva fino alla fine degli anni Settanta".

3. BILANCIO - B.O.P.: avviso d'asta pubblica

Venerdi' 19 giugno e' il giorno fissato per l'esperimento di asta pubblica che indichera' quale fra i partecipanti, tutti operatori finanziari autorizzati dalla normativa nazionale o comunitaria, sara' l'intermediario incaricato di collocare sui mercati le emissioni di Bop (Buoni Ordinari Provinciali). Spiega l'Assessore alle Risorse Finanziarie, **Mario Rey**: "Saranno ammessi all'asta intermediari autorizzati dalla normativa nazionale o comunitaria al collocamento di titoli e alle prestazioni di servizi connessi, sia singolarmente che in consorzio di collocamento, in possesso dei requisiti di provata affidabilita' e capacita' di collocamento. Il soggetto o i soggetti che si aggiudicheranno la gara, dovranno provvedere a

collocare i Bop emessi dalla Provincia nel biennio 1998-1999, il cui importo e' stimato in 30 miliardi. Per le prime emissioni , previste per l'estate , adotteremo l'Ecu. La Provincia effettuera' i collocamenti nella forma della presa a fermo per cui l'intermediario assume l'impegno di sottoscrivere fin dall'inizio dell'operazione i titoli, con la possibilita' di collocarli successivamente sul mercato a condizioni concordate con la Provincia."

I soggetti interessati a prendere parte alla gara , dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre le **ore 14,30 del 17 giugno** mediante raccomandata postale o posta celere, indirizzandola all' **Amministrazione della Provincia di Torino - Servizio Contratti - Ufficio Appalti - via Maria Vittoria 12- 10123 Torino**. L'asta pubblica sara' esperita sulla base dell' apposito capitolato di cui e' possibile ritirare copia presso **il Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 - tel 011- 57562652 - fax 011 - 5756463**.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al **Dipartimento Ragioneria e Finanze - tel. 011 - 57562462**.

4. [Città d'arte a porte aperte](#)

CARMAGNOLA APRE LE SUE PORTE

Grande successo di pubblico - Il circuito '98 delle "Città d'arte a porte aperte" ha avuto un lusinghiero inizio: a Carmagnola il pubblico e' affluito numerosissimo (circa 10.000 presenze) ed ha partecipato con entusiasmo alle varie iniziative in programma.

I visitatori sono stati accolti nei diversi punti informativi, attivati in occasione della manifestazione, dove venivano indicate le diverse possibilita' di visita e organizzati i gruppi. Sono stati previsti tre percorsi di visita della città, della durata di circa due ore ciascuno, curati dai volontari del Gruppo di promozione turistica della città e rivolti alla scoperta del centro storico, alle dimore storiche ed agli edifici di culto. Chi voleva poteva proseguire da solo e visitare i monumenti e le mostre nelle quali si trovavano le guide. Le numerose rassegne, riassunte nello slogan "Arte, artigianato e design", hanno arricchito la manifestazione delle Porte Aperte: dalla rassegna di oggetti Swarovski, alla presentazione dell'attività delle botteghe artigiane di restauro del libro, alle diverse rassegne artistiche di scultura e pittura, fino alle due mostre fotografiche curate dalla Provincia di Torino: una sulle città presenti nel circuito 1998 delle Porte Aperte e l'altra sulle immagini del noto fotografo Attilio Boccazzi-Varotto. Due le escursioni fuori porta con navetta: la prima all'Abbazia cistencense di Casanova e al parco del Castello di Pralormo; la seconda al Museo della Cultura della lavorazione della canapa, appena inaugurato, al Museo di Storia Naturale e all'Oasi naturale del Parco del Po. Le passeggiate tra i portici e i monumenti sono state rallegrate da due appuntamenti musicali: e per chi voleva scoprire la città giocando e' stata organizzata una grande caccia al tesoro che ha avuto come tema proprio la città, la sua storia, i suoi luoghi e i suoi personaggi.

OGLIANICO

Favria, Salassa, San Ponso

Domenica 26 aprile oltre Carmagnola anche Oglianico, Favria, Salassa, San Ponso aprono le loro porte ai turisti.

Questi i principali monumenti visitabili a **Oglianico**:

Torre-porta

Ricetto

Villa Fresia

Chiesa parrocchiale della Santissima Annunziata e di San Cassiano

Questi i principali monumenti visitabili a **Favria**:

Chiesa patronale di San Pietro e Paolo

Chiesa vecchia di San Pietro

Mostra di pittura - presso l'ex chiesa di San Michele al Castello

Questi i principali monumenti visitabili a **Salassa**:

Torre del Ricetto

Ricetto

Piazza della Chiesa

Piazza del Boschetto

Questi i principali monumenti visitabili a **San Ponso**:

Lapidi

Complesso Plebano

Battistero

Chiesa Parrocchiale

Oratorio

Chiesa della Santissima Annunziata

5. OLIMPIADI - presentato il marchio della candidatura

E' nato il marchio che nei prossimi mesi accompagnera' e rappresentera' Torino nella lunga gara verso l'assegnazione delle Olimpiadi invernali del 2006. Il marchio, una mole "stellata" e stilizzata, e' stato presentato martedi' scorso a Torino nel corso di una Conferenza Stampa alla quale hanno partecipato il Presidente del Comitato Promotore di Torino 2006, Giorgetto Giugiaro, unitamente alla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, al Sindaco Castellani e al Presidente della Regione Enzo Ghigo. Giugiaro ha sottolineato che "l'oggetto" chiamato a rappresentare la candidatura di Torino e del suo territorio montano e' una sintesi di "antico e di moderno", nella quale le "ali della Mole e la Mole sembra facciano le fusa". Mercedes Bresso ha sottolineato che il marchio ben si accompagna alla decisione di fare della Olimpiadi 2006 "le Olimpiadi dell'ambiente, dove lo sviluppo di un'intera area, peraltro vocata al turismo internazionale, sia connotato dalle genti delle nostre valli." Valentino Castellani ("Torino ha tutte le caratteristiche per diventare la capitale planetaria della neve nel 2006") ed Enzo Ghigo ("con la candidatura ai giochi della neve il Piemonte vuole 'raccontare al mondo' le sue eccellenze, le sue qualita', le sue immense risorse") hanno ribadito la loro fiducia nella forza della candidatura torinese.

6. CIRCONDARI - "la provincia si fa in quattro" anche per capire bisogni e giudizi dei cittadini

A partire dalla prossima settimana 1200 cittadini, equamente distribuiti fra i Circondari di Ivrea, Lanzo, Pinerolo e Susa, saranno oggetto di altrettante interviste telefoniche nel quadro di un'indagine condotta per incarico della Provincia da un gruppo di ricercatori della Provincia ed universitari guidati dal Prof. Sergio Scamuzzi. La ricerca e' denominata **"Indagine e promozione dei servizi della Provincia di Torino in relazione alla attivazione dei Circondari e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico"**. Il questionario cui i cittadini sono chiamati a rispondere telefonicamente comprende 37 quesiti. Con queste domande si cerchera' di misurare il "grado di soddisfazione" dei servizi pubblici, il grado di "notorieta'" dei servizi offerti dalla Provincia, i tipi di intervento che l'opinione pubblica ritiene utili o indispensabili al miglioramento della qualita' della vita. Il lavoro contribuirà inoltre implicitamente a diffondere la conoscenza dell'esistenza dei Circondari - recentemente istituiti - e dell'utilita' del Servizio Relazioni con il Pubblico. La campagna di interviste telefoniche e' soltanto una delle tappe della ricerca: seguiranno interviste mirate agli amministratori locali, e - alla fine dell'indagine - la redazione di un rapporto conclusivo. Il cocrdinatore in Provincia della iniziativa sarà il dott. Brossa Luigi al quale ci si potrà rivolgere per ogni informazione (tel. 5756 2621).

7. I lavori del consiglio provinciale

STATALE OULX-CESANA: INTERVENGA IL GOVERNO.

Un'interrogazione del Presidente del Consiglio, Elio Marchiaro, ha consentito all'Assessore alle Grandi Infrastrutture, Franco Campia, di illustrare lo stato di avanzamento dell'iter relativo ai lavori sulla S.S. 24 , Oulx-Cesana. L'Assessore ha definito la situazione "piu' sconsolante del previsto". L'allarme ha indotto tutti i gruppi a sottoscrivere una Mozione -approvata seduta stante all'unanimita' - con la quale si richiede un intervento immediato "del Ministro dei lavori Pubblici e delle relative Commissioni parlamentari ... affinche' si attuino con la massima celerita' tutti i provvedimenti necessari per riprendere e concludere i lavori che dovevano gia' essere terminati per i Mondiali del Sestriere 1996."

INTERROGAZIONI

* **Gruppo Abele e Provincia di Torino** - Interroganti i consiglieri Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso (CDU-Polo); hanno risposto gli Assessori Maria Pia Brunato e Aldo Miletto, che hanno illustrato l'impegno finanziario dell'Ente nei confronti del Gruppo Abele. Il consigliere Cerchio, "pur apprezzando le cortesi risposte degli Assessori", si e' dichiarato

insoddisfatto: "attendiamo che la Presidente ci fornisca un quadro complessivo delle erogazioni dell'Ente a favore del Gruppo Abele e che ci venga indicato con sufficiente precisione il numero dei soggetti a rischio 'salvati' da questi interventi."

* **Contributo al Comune di Grugliasco** - Interroganti i consiglieri di Forza Italia, Giovanna Alberto e Massimo Coticoni (che si dichiareranno soddisfatti); ha risposto l'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba.

* **Locali per segreteria Assessore al Lavoro cercasi** - Interroganti i consiglieri Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso; ha risposto il Vicepresidente Mario Rey ("la questione e' stata risolta").

* **Fondazione Salone del Libro** - Interroganti i consiglieri della Lega Nord Piemont per l'Indipendenza della Padania; ha risposto la Presidente Mercedes Bresso. La Presidente ha illustrato la situazione delle erogazioni a favore del Salone del Libro ("riteniamo strategico sostenere questa iniziativa"); gli interroganti hanno ribadito la necessita' di "approfondire alcuni dubbi sollevati dai revisori dei conti".

COMUNICAZIONI E PROPOSTE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO.

- Variazione della composizione della Commissioni consiliari;
- Presa d'atto della nomina del capogruppo (Massimo Coticoni) e del Vicecapogruppo (Giuseppe Dondona) di Forza Italia.

DELIBERE APPROVATE

* Seconda variazione di bilancio. Approvata a maggioranza; il consigliere Gian Luca Vignale (AN) ha sollevato un'obiezione "non sul contenuto, ma sul metodo, trattandosi di un provvedimento adottato dalla Giunta con i poteri del Consiglio".

* Modificazioni del Regolamento di contabilita' (approvata accogliendo anche due emendamenti proposti dal Consigliere Gian Luca Vignale).

* Terza variazione di Bilancio (approvata a maggioranza).

* Espressione del parere sullo spostamento del Comune di Pianezza dalla Ussl 6 (Cirie') alla Ussl 5 (Collegno). Approvata all'unanimita'.

* Sono state approvate all'unanimita' alcune delibere relative a Osservazioni (o "non Osservazioni") riguardanti gli strumenti urbanistici dei Comuni di Villarbasse, Villastellone e Settimo T.se

MOZIONI APPROVATE

* Approvazione da parte della camera dei deputati dell'art. 33 dello Schema di legge comunitaria 1995/1997 (Documento presentato e illustrato dal consigliere Levio Bottazzi).

* La raccolta e selezione di frazioni merceologiche, da avviarsi al riutilizzo o recupero, contenute nei rifiuti assimilabili e di rifiuti solidi urbani ingombranti (Documento presentato dalla II Commissione consiliare e illustrato dal consigliere Claudio Sola).

8. ECONOMIA - uncredito e credit, un progetto di federalismo bancario

UNICREDITO E CREDIT, UN PROGETTO DI FEDERALISMO BANCARIO

In merito al progetto di fusione tra Unicredito e Credito Italiano, la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha dichiarato:

"E' sicuramente positiva un'operazione come questa che vede uno stretto coordinamento tra le piu' grandi istituzioni bancarie del Nord Italia. L'accentramento dei servizi piu' innovativi permette livelli elevati di efficienza e redditivita'; d'altro canto, la distribuzione degli sportelli autonoma e decentrata consente di rispondere nel modo migliore alle esigenze delle realta' locali, avvicinandosi a una sorta di nuovo modello di federalismo bancario; l'intera operazione consentira' una consistente valorizzazione del patrimonio della Fondazione CRT. In questo quadro potranno liberarsi per tutta la comunita' piemontese rilevanti risorse per progetti sociali, culturali, turistici, assistenziali e sanitari. E' necessario in questo nuovo contesto - ha concluso Bresso - in attesa di una legge di riforma che preveda un ruolo di orientamento delle scelte per l'Assemblea dei soci, che la Fondazione avvii una Conferenza degli Enti Locali che concorra ad indicare le grandi scelte strategiche."

8b. ECONOMIA - tavolo verde per l'agricoltura

UN TAVOLO VERDE PER L'AGRICOLTURA

Sara' costituito un tavolo di concertazione permanente per l'agricoltura in provincia di Torino: la decisione e' stata presa questa mattina a Palazzo Cisterna nel corso di un incontro cui hanno partecipato la Presidente Mercedes Bresso (con gli Assessori Marco Camoletto, Luigi Rivalta, Valter Giuliano e Silvana Accossato) e una delegazione della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, guidata dal Presidente Carlo Gottero. Questo strumento di concertazione sara' aperto a tutte le organizzazioni agricole. La Coldiretti e la Provincia hanno convenuto sulla necessita' di invitare la Regione ad approvare con urgenza la legge che, in applicazione alle norme previste dalla "Bassanini", delega agli Enti Locali l'esercizio delle competenze agricole, giudicando indispensabile che le Province mantengano il nucleo fondamentale delle competenze. Si e' deciso anche di chiedere alla Regione la convocazione in tempi brevi di un "tavolo" per definire una decisa presa di posizione sulla riforma dei fondi strutturali comunitari che potrebbe escludere l'intero territorio provinciale dall'accesso ai fondi in questione. Per quanto riguarda i "patti territoriali" (strumenti attraverso i quali Istituzioni e parti sociali concordano interventi su un determinato territorio al fine di favorirne lo sviluppo) la Provincia ha convenuto con la Coldiretti sulla necessita' di garantire la presenza del mondo agricolo nella gestione di questo tipo di strumenti.

9. Passi avanti per la Rai a Torino

Soddisfazione per la dichiarazione di intenti della Rai, proposta a firma del Direttore generale Pier Luigi Celli e controfirmata dai vertici delle istituzioni torinesi, e' stata espressa dal Sindaco Valentino Castellani e dai Presidenti di Regione e Provincia Enzo Ghigo e Mercedes Bresso. "Si e' finalmente arrivati - hanno dichiarato Castellani, Ghigo e Bresso - a mettere nero su bianco una serie di impegni importanti, che recepiscono in massima parte le istanze avanzate dalle Istituzioni torinesi e piemontesi. Inoltre, e questa e' una novita' positiva, sono indicati nella lettera tempi e metodi di attuazione degli obiettivi, e l'istituzione di un comitato misto di monitoraggio Comune-Provincia-Regione e Rai che accompagni questo lavoro fino a settembre, quando e' prevista una prima verifica di vertice sull'avanzamento dei progetti previsti dal documento. E' un primo importante risultato che consegue alla recente visita del Presidente della Rai, Roberto Zaccaria, e del Direttore Generale Pier Luigi Celli. Attendiamo ora con molta attenzione la definizione nel dettaglio della struttura di informazione, fondata sul binomio notizia-approfondimento, la cui responsabilita' per l'intero Nord-Ovest dovrebbe essere collocata a Torino, nell'ambito della piu' generale definizione della Rete senza pubblicita' che l'Azienda Radiotelevisiva presentera' a breve e le cui prime linee appaiono assai interessanti per le crescenti esigenze di comunicazione delle comunita' locali piemontesi. Positivi appaiono gli impegni inerenti alla sperimentazione del digitale e piu' in generale alla riconduzione al capoluogo piemontese della ricerca e sperimentazione nel campo della multimedialita' che porterebbero Torino, con i centri di ricerca gia' esistenti, e con il decollo del Centro di Eccellenza delle Telecomunicazioni proposto dal Ministro Maccanico, ad essere il vero cuore tecnologico italiano delle telecomunicazioni ed uno dei centri europei e internazionali di riferimento in questo campo. Altrettanto positivi infine - concludono Castellani, Bresso e Ghigo - gli impegni per le produzioni seriali di lunga durata ed il decentramento a Torino, oltre che della produzione, dell'ideazione di RAI SAT1 Cultura e Spettacolo e della maggior presenza di RAI Educational."

10. BED AND BREAKFAST ANCHE IN PROVINCIA

L'Assessore al Turismo della Provincia di Torino Silvana Accossato ha inviato una lettera al Presidente della Giunta Regionale on. Enzo Ghigo, al Presidente della Commissione Regionale del Turismo ed ai Capi gruppo del Consiglio Regionale, rivolgendo loro un invito pubblico a legiferare in modo definitivo sul servizio saltuario di alloggio e prima colazione "*BED AND BREAKFAST*", attuato straordinariamente in occasione dell'ostensione della Sindone. Per conoscenza l'Assessore Accossato ha inviato la lettera anche agli Assessori al Turismo delle Province piemontesi, all'Unione Province Piemontesi e all'Assessore al Turismo della Citta' di Torino. Scrive l'Assessore Accossato: "La recente disposizione del Prefetto di Torino che, nell'occasione straordinaria dell'Ostensione della Sindone, dara' facolta' a tutti i cittadini interessati di Torino e dei Comuni della prima cintura di affittare delle camere per i visitatori che lo richiederanno, ha messo in evidenza la necessita' che la nostra legislazione regionale in materia venga aggiornata.

Le novita' introdotte nella propria legislazione da alcune altre regioni italiane - conclude Accossato - come ad esempio la regione Lazio o la regione Valle d'Aosta, sulla possibilita' di offrire un servizio di alloggio e prima colazione (meglio conosciuto come "*bed and breakfast*") sarebbero sicuramente un elemento indispensabile per favorire l'incremento dell'economia turistica nella nostra regione".

11. Sport - il calcetto conquista le scuole

Giovedi' 23 aprile a Palazzo Cisterna l'Assessore allo Sport Silvana Accossato ha presentato il "1° torneo provinciale delle scuole" di calcio a 5, riservato ad alunni e alunne delle scuole medie inferiori e del secondo ciclo delle elementari organizzato dal CUS Torino e dalla Polisportiva Torino AVIS. Erano presenti Riccardo D'Elicio, responsabile del CUS Torino, e alcuni giovani studenti partecipanti al torneo.

Ha piegato l'Assessore allo Sport Silvana Accossato: "Quello del CUS e' un progetto ambizioso: avvicinare i bambini al mondo dello sport e al calcetto in particolare. Il fine non e' naturalmente l'agonismo ma quello di promuovere l'attivita' sportiva: molti parlano della necessita' di far praticare lo sport ai ragazzi, ma poi ben pochi si buttano nell'impresa. E vorrei ricordare che l'iscrizione e la partecipazione sono completamente gratuite, mentre le cifre si preannunciano incredibili: oltre 500 squadre in campo con il coinvolgimento di circa 6/7000 studenti." Riccardo D'Elcio ha puntualizzato: "Il torneo e' rivolto ai ragazzi tra i 9 e i 14 anni, ogni squadra deve essere composta esclusivamente da compagni di classe, con l'eccezione di uno straniero in prestito da un'altra classe dello stesso anno; sono ammesse anche squadre miste, ma soltanto per le scuole elementari; ogni squadra deve avere un minimo di otto giocatori e le partite saranno dirette tutte da arbitri federali. Inoltre, per far comprendere lo spirito ricreativo della manifestazione e' stata introdotta una regola: tutti i giocatori della squadra devono sempre scendere in campo: gli arbitri verificheranno che questo accada per evitare che i meno dotati vengano esclusi. E saranno coinvolti anche bambini portatori di handicap, e questo sara' il primo risultato positivo del torneo". Il torneo e' suddiviso in otto categorie e si divide in tre fasi: quella di Istituto, quella cittadina alla quale parteciperanno le prime otto classificate di ogni istituto, quella provinciale a cui parteciperanno le otto vincenti per ogni categoria di ogni comune.

Grande festa dello sport con le finali previste al parco Ruffini di Torino.

Il Torneo si svolge sotto il patrocinio del Provveditorato agli studi, della Regione Piemonte, della FIGC, del Coni Provinciale e della Provincia di Torino.

12. Arte - A Susa "en hommage a hugon de montboissier"

La mostra

En hommage a' Hugon de Montboissier

ovvero

la Storia della Sacra di S.Michele raccontata dalle opere di grandi artisti valsusini del Novecento

e' ospite per due settimane della citta' di Susa presso il Circondario della Provincia di Torino, Istituto Enzo Ferrari, corso Couvert, 21 . L'inaugurazione ufficiale e' avvenuta mercoledi' scorso alla presenza di Valter Giuliano, Assessore Provinciale alle Risorse Naturali e Culturali, e Fabrizio Antonielli d'Oulx, Presidente dell'Associazione Amici della Sacra di S.Michele. Si tratta di un ritorno a casa e insieme di un omaggio alla terra d'origine e di adozione per gli artisti :

AIME - ALBANO - ALBERTONE - ALESSANDRI - BELGIOIOSO - DELLA BETTA - FASSETTA - GENOVESE - GIRARDI - LATERZA - LOBALZO - PASCUTTI - PERUGIA - SPESSOT - TABUSSO - VIARENGO MINOTTI

che hanno raccontato con superbe immagini la storia della Sacra, simbolo della Valle di Susa e del Piemonte .

" Un racconto che supera le frontiere - commentano la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso e l'Assessore, Valter Giuliano - unendo Paesi oggi diversi e spiriti sempre affini in un crogiuolo vivificante di tradizioni e paesaggi culturali, a conferma che nell'uomo antico come in quello contemporaneo rimane lo stupore profondo e il rispetto grande per quel Luogo alto e solitario che domina la Valle di Susa" .

Con l'esposizione (una quarantina di quadri) si intendono celebrare i mille anni della Sacra di S.Michele che Hugon de Montboissier , Signore d'Aurec e Conte d'Auvergne, fece edificare tornando da Roma. La mostra , gia' allestita a Palazzo Cisterna dal 6 al 21 febbraio, e ' nata dalla collaborazione tra l'Associazione Amici della Sacra e la Provincia di Torino.

13. CULTURA - lavorazione della canapa: Ecomuseo a Carmagnola

E' stato inaugurato lo scorso fine settimana "l'Ecomuseo della cultura della lavorazione della canapa" di Carmagnola. Rimarra' aperto fino al mese di ottobre in via Crissolo 20 in Borgo San Bernardo, il mercoledi dalla 9 alle 12,30, dal giovedi al sabato (9-12 e 15-18) e la domenica dalle 15 alle 18.

L'Ecomuseo, inaugurato dall'Assessore provinciale alla Cultura Valter Giuliano, rientra nel programma del Progetto Cultura Materiale. Comune di Carmagnola e Provincia di Torino hanno intrapreso un'azione di tutela dell'ultimo sentiero della produzione di corde ancora esistente.

I visitatori possono cosi' visitare percorsi alla scoperta delle testimonianze delle tecnologie protoindustriali per la trasformazione dei prodotti agricoli.

"Sente" e' anche la storia di una comunita' fatta di canti, ritmi, rituali.

Per informazioni si puo' telefonare al (011) 972.4380.

14. I provvedimenti della giunta

- Convenzione tra la Provincia di Torino, il Parco Naturale della Val Troncea e il Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand per la tutela e la valorizzazione del lupo.
 - Lavori di formazione di segnaletica orizzontale nei circoli di Caluso e Castellamonte. Autorizzazione all'esperimento di trattativa privata. (L. 72.000.000).
 - Parco Naturale di interesse Provinciale del lago di Candia. Progetto del comune di Candia finalizzato al completamento di aree ricettivo turistiche del lago di Candia.
 - Adeguamento normativo e ristrutturazione degli impianti elettrici presso la caserma dei vigili del fuoco di Grugliasco. Approvazione progetto definitivo e autorizzazione asta pubblica mediante appalto integrato. (L. 131.000.000).
 - Lavori di formazione di segnaletica orizzontale presso i Circoli di Ivrea e Vistrorio (L. 60.000.000) e presso i Circoli di Cuorgne' e Pont (L. 60.000.000).
 - Nolo di mezzi meccanici per lavori di taglio erba, decespugliatura, spurgo fossi e sistemazione banchine presso i Circoli di Ivrea e Vistrorio (L. 90.000.000).
 - Prestazione di servizi in economia per interventi di varia natura presso le strade provinciali dei Circoli di Carignano e Carmagnola. (L. 40.000.000) e dei Circoli di Chieri e Moncalieri (L. 55.000.000).
 - Uffici Provinciali di corso Lanza 75 - Padiglione D - opere di ristrutturazione edilizia per l'utilizzo del piano seminterrato (L.153.986.350).
-

15. La pagina dei gruppi consiliari

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei gruppi consiliari della Provincia)

I GRUPPI D'OPPOSIZIONE (FI, LEGA, CDU-POLO, AN, CCD)

PERSONALE - "La gioiosa macchina amministrativa in Provincia di Torino è completamente fallita".

Sono i capigruppo dell'opposizione di centro-destra, Beppe CERCHIO (CDU-POLO), Gianluca VIGNALE (AN), Massimo COTICONI (FI), Arturo CALLIGARO (LEGA) e Danilo COLOMBA (CCD), a denunciare quello che definiscono "il totale fallimento della politica del personale e dell'organizzazione a Palazzo Cisterna".

Falliti i concorsi esterni (400 nuovi posti annunciati per l'autunno '95 e finora realizzati 3 soli per 4 dirigenti, ma nessun esterno ha preso servizio), ancora fermi i concorsi interni nonostante le continue proposte avanzate dai lavoratori e dai gruppi di opposizione.

In una vivace conferenza stampa l'opposizione di centro destra ha elencato dati, documenti e le situazioni più eclatanti.

Fra le tante denunce, il contestato concorso pubblico per 9 dirigenti amministrativi con soli 6 candidati ammessi all'orale, i continui rinvii di una trentina di altri concorsi; sul piano interno viene ricordato, dopo il "ben servito" a molti dirigenti, il fallimentario trattamento riservato ai quadri settimi ed ottavi livelli, classificati in tre fasce e con tante professionalità uniche umiliate in fascia inferiore.

Ed ancora l'opposizione denuncia la "politica dell'insabbiamento" per il mancato decollo della richiesta delle opposizioni di una Commissione d'indagine sulla gestione del personale e per danni morali e materiali subiti dai dipendenti ed il continuo rivolgersi dei dipendenti al Difensore civico per la difesa dei propri diritti.

Ma non basta, l'opposizione rileva come anche le presunte novità più recentemete introdotte siano un continuo fallimento: dal nuovo Assessore con esclusiva delega al Personale, al nuovo Direttore generale esterno a 180 milioni all'anno, ai consulenti ancora recentemente (gennaio '98) chiamati dall'Ente a spese ovviamente del cittadino-contribuente.

"Occorre - hanno rilevato i capigruppo di opposizione - avviare a soluzione i nodi strutturali dell'Ente, contribuire a dare più efficacia ed efficienza all'azione amministrativa con l'impiego di risorse, valorizzare impegno e professionalità dei dipendenti, guardare ai lavoratori in posizione economica soddisfacente, operando per soddisfare i bisogni dei cittadini utenti".

Di fronte ai continui atti di pesante dirigismo, di mancata programmazione, di ripetute irregolarità, dei tanti insabbiamenti, di negazione delle professionalità, le opposizioni di Palazzo Cisterna, hanno chiesto le dimissioni dell'Assessore al Personale della Provincia ed una immediata seduta tematica del Consiglio in merito alla organizzazione del Personale e della sua struttura.

Se ciò non avverrà le opposizioni hanno annunciato che chiederanno al Prefetto conseguenti interventi di controllo ispettivo e sostitutivo perchè vengano, in tema di personale, inviati commissari ad acta presso l'Amministrazione provinciale.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

ORDINE DEL GIORNO - Il 21/4/98 è stato presentato un Ordine del Giorno sul riordino e riqualificazione del personale dell'Ente

Il Gruppo di Rifondazione nel segnalare la sua preoccupazione per il diffuso disagio riscontrabile tra i lavoratori dell'Ente Provincia, ritiene necessario che il confronto in atto debba essere ulteriormente approfondito nella volontà di ricercare intese utili al recupero della massima disponibilità collaborativa dei dipendenti nel generale interesse della funzione istituzionale e operativa della Provincia stessa.

Tutto ciò considerato e viste le proposte dei lavoratori quali:

- 1) La certezza di iniziative di formazione che privilegino l'arricchimento professionale e l'acquisizione di strumenti operativi, da cui far discendere anche titoli concorsuali;
- 2) Il superamento definitivo del 1 e 2 livello;
- 3) La ridefinizione, in tempi brevi, dei percorsi di carriera, a cui sono interessate qualifiche che vanno dal IV al VII livello, che tengano in seria considerazione esperienze acquisite e provata professionalità;
- 4) Il riordino delle figure che fanno capo al III livello individuando forme e tempi di superamento della figura del bidello anche a prescindere dall'iter parlamentare che dovrebbe ridefinire il passaggio del personale ATA allo Stato;
- 5) L'attivazione, il più presto possibile, di tutti i concorsi interni.
- 6) La ridefinizione dei criteri di attribuzione dei salari di posizione dei VII ed VIII livelli.

Chiede quindi che la Giunta si impegni ad addivenire ad una intesa, ragionevolmente ravvicinata, con le Organizzazioni Sindacali, riaffermando così un clima sereno e collaborativo quali premesse essenziali per un efficiente e buon funzionamento della pubblica amministrazione provinciale.

Archivio

Numero corrente

